



AVVISO 01/2022

Indice

1.	Premessa	3
2.	Attività finanziabili	3
3.	Risorse e finanziamenti	5
4.	Destinatari	6
5.	Presentatori e Attuatori	7
6.	Durata delle attività	7
7.	Accordo sindacale	7
8.	Regime degli aiuti di Stato	9
9.	Modalità e termini per la presentazione dei Piani	10
10.	Ammissibilità	11
11.	Valutazione	12
12.	Ricorsi	13
13.	Modalità di erogazione dei finanziamenti	14
14.	Monitoraggio e controllo dei Piani	14
15.	Altre informazioni	15

1. Premessa

Il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali – di seguito Fonservizi – è stato costituito da Confservizi - Confederazione dei Servizi Pubblici Locali (Asstra, Federambiente, Federutility¹) e CGIL, CISL e UIL e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 307 bis/V/2010 del 27 settembre 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2010).

Fonservizi svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 118 della Legge n. 388/2000, 48 della Legge n. 289/2002 e 19 della Legge n. 2/2009, della Circolare ANPAL n. 1 del 10/04/2018 “Linee Guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua” e del proprio “Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo” (approvato da ANPAL con Decreto n. 295 del 04/07/2019).

Fonservizi con il presente Avviso intende promuovere Piani formativi (multiaziendali, settoriali e territoriali), concordati tra le Parti Sociali, in favore delle imprese che abbiano aderito al Fondo entro la data di presentazione del Piano formativo (ad esclusione delle imprese che all’attivazione del CFA hanno optato per l’utilizzo dell’80 % del versato).

2. Attività finanziabili

Il Piano formativo deve essere finalizzato al consolidamento ed allo sviluppo dell’occupabilità, dell’adattabilità e delle competenze dei/delle lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

Sono oggetto di finanziamento, secondo le modalità e le procedure descritte nel presente Avviso, le seguenti tipologie di Piano Formativo:

- **Multiaziendale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese non operanti nel medesimo settore di attività e/o insistenti sul medesimo ambito territoriale.

¹ Attualmente Utilitalia a seguito della fusione di Federambiente e Federutility.

- **Settoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.
- **Territoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multiregionale).

All'interno dei Piani potranno essere inseriti al massimo 5 (cinque) Percorsi Individuali (destinati ciascuno ad un singolo lavoratore).

Riguardo ai Percorsi Individuali, pena la revoca del finanziamento, il Soggetto Presentatore dovrà rispettare le seguenti regole:

- i Percorsi Individuali dovranno necessariamente essere attuati dagli Organismi accreditati per la formazione continua presso le Regioni/Province Autonome italiane e non dalle Imprese Beneficiarie
- potranno essere erogati al massimo 2 (due) Percorsi Individuali aventi ad oggetto il medesimo Corso.

Pena l'inammissibilità il Piano Formativo dovrà prevedere la partecipazione di un numero minimo di 4 Imprese Beneficiarie e di 70 dipendenti (intesa come somma dei dipendenti in organico al momento della presentazione del Piano).

Il Piano formativo dovrà essere progettato per conoscenze e competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione, messa in trasparenza ed attestazione (delle competenze acquisite).

Le Imprese Beneficiarie devono risultare aderenti a Fonservizi per tutta la durata del Piano, fino alla conclusione delle attività di rendicontazione, pena la revoca del finanziamento.

3. Risorse e finanziamenti

Nell'ambito del presente Avviso le risorse destinate da Fonservizi al finanziamento dei Piani Formativi sono complessivamente pari a € 2.000.000,00 (Euro Due Milioni/00). Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di finanziare con altre risorse il presente Avviso.

Ogni Impresa aderente può partecipare come Impresa beneficiaria ad un solo Piano, indipendentemente dalla tipologia dello stesso.

Ogni azienda può essere beneficiaria di un finanziamento massimo correlato al numero di dipendenti associati alle matricole INPS di adesione al Fondo alla data della presentazione della richiesta di finanziamento, come illustrato nella tabella seguente:

<i>Classe dimensionale</i>	<i>Finanziamento massimo per azienda</i>
Fino a 10 dipendenti	€ 7.500,00
Da 11 a 50 dipendenti	€ 15.000,00
Da 51 a 100 dipendenti	€ 25.000,00
Da 101 a 250 dipendenti	€ 37.500,00
Da 251 a 500 dipendenti	€ 50.000,00
Oltre i 500 dipendenti	€ 75.000,00

Il finanziamento concesso per ogni Piano presentato non potrà comunque superare il valore massimo di € 100.000,00. Gli importi indicati sono comprensivi di IVA, se dovuta.

Il predetto numero di dipendenti deve essere indicato nell'apposito item del formulario e nell'accordo sindacale.

Il parametro massimo di finanziamento erogato da Fonservizi per un'ora di formazione per lavoratore (costo ora/allievo) è pari a € 23,00 in caso di sessione formativa in presenza (aula tradizionale/FAD sincrona/outdoor), € 10,00 in caso di FAD asincrona o di attività seminariale e a € 80,00 in caso di percorsi individuali.

Fonservizi non finanzia il costo dei/delle lavoratori/lavoratrici in formazione che potrà tuttavia costituire quota di cofinanziamento obbligatorio delle Imprese Beneficiarie del Piano che optano per il regime degli Aiuti alla formazione.

Il numero minimo e massimo di allievi per le sessioni formative “in presenza” (aula tradizionale/FAD sincrona/outdoor) è fissato, rispettivamente, in 5 e 20. Nessun limite, invece, viene previsto per la FAD asincrona e l’attività seminariale.

Le ore erogate in FAD – Formazione a distanza asincrona non possono superare il 40 % del totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l’inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all’interno dell’Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

I percorsi formativi nella tematica “Lingue straniere, italiano per stranieri” dovranno necessariamente concludersi con il rilascio di una certificazione delle competenze con valenza internazionale, pena la non finanziabilità degli stessi.

I costi ammissibili, i massimali di spesa riconosciuti, le condizioni da rispettare per la stesura del piano finanziario, l’ammissibilità ed il riconoscimento delle spese sostenute sono indicati nella “Guida alla presentazione dei Piani”, nel “Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi” e nelle FAQ che costituiscono parte integrante del seguente Avviso e che sono disponibili sul sito istituzionale del Fondo.

4. Destinatari

Sono destinatari delle iniziative i/le lavoratori/lavoratrici delle imprese assoggettate al contributo integrativo di cui all’art. 12 della Legge n. 160/1975, così come modificato all’art. 25 della Legge n. 845/1978 (Legge quadro sulla formazione professionale) e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono inclusi tra i destinatari i dipendenti a tempo determinato delle amministrazioni pubbliche ex art. 1, co.2, del D. Lgs. n. 165/2001, gli apprendisti, i/le lavoratori/lavoratrici posti in cassa integrazione, i/le lavoratori/lavoratrici stagionali, i soci lavoratori di cooperativa (che abbiano stipulato con la stessa un contratto di lavoro subordinato ai sensi della Legge n. 142/2001), le categorie del personale artistico, teatrale e cinematografico, con rapporto di lavoro subordinato.

5. Presentatori e Attuatori

Possono presentare ed attuare i Piani i seguenti Soggetti:

- a) ATI/ATS tra Imprese Beneficiarie aderenti al Fondo entro la presentazione del Piano
- b) Organismi accreditati per la formazione continua presso le Regioni/Province Autonome italiane
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui al punto b) e soggetti privi dei requisiti. In questo caso gli organismi di cui al punto b) dovranno necessariamente ricoprire il ruolo di capofila dell'ATI/ATS.

Un Piano può prevedere più Soggetti Attuatori (tra gli Organismi di cui ai punti b e c).

I Piani Formativi composti esclusivamente da percorsi formativi oggetto di riconoscimento di crediti ECM potranno essere attuati anche da Provider ECM accreditati presso il Ministero della Salute o le Regioni.

6. Durata delle attività

I Piani Formativi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività del Piano, comunicata dal Soggetto Presentatore al Fondo entro 30 giorni dalla data di stipula della Convenzione, pena la revoca del finanziamento.

7. Accordo sindacale

I Piani Formativi devono essere oggetto di uno specifico Accordo Sindacale, condiviso da tutte e tre le Organizzazioni Sindacali riconducibili ai Soci di Fonservizi, a livello aziendale, territoriale e di categoria.

L'Accordo Sindacale, pena l'inammissibilità del Piano, deve contenere i seguenti elementi minimi:

- Titolo del Piano
- Denominazione del Soggetto Presentatore, del Soggetto Attuatore e delle Imprese Beneficiarie
- Indicazione, per ogni Impresa Beneficiaria, del numero di dipendenti associati alle matricole INPS di adesione al Fondo

- Indicazione del numero di ore e del numero dei partecipanti di tutti i Corsi da cui è composto il Piano presentato
- Importo del finanziamento richiesto
- Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate in FAD – Formazione a Distanza asincrona, se previste
- Ruoli e composizione del Comitato di Pilotaggio, se previsto
- Dati firmatari (nominativo completo, struttura di appartenenza, incarico ricoperto).

La condivisione dei Piani Formativi deve essere ricercata prioritariamente al livello di rappresentatività corrispondente alla dimensione del Piano Formativo presentato (rappresentanze aziendali per i Piani aziendali, rappresentanze territoriali per i Piani territoriali, ecc.).

A livello aziendale l'Accordo può essere sottoscritto da tutte e tre le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) pertinenti oppure dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) a maggioranza dei suoi componenti.

Il Soggetto Presentatore dovrà inviare a tali rappresentanze un invito formale a prendere parte ad un incontro per la condivisione del Piano.

Nel caso in cui, trascorsi 10 giorni dalla richiesta, venga evidenziata formalmente l'assenza, il mancato riscontro o il diniego da parte della rappresentanza del livello corrispondente, la condivisione del Piano Formativo dovrà essere ricercata al livello di rappresentanza sindacale immediatamente superiore (territoriale, nazionale di categoria, nazionale confederale).

Il Fondo permette che la sottoscrizione dell'accordo sindacale avvenga anche attraverso firma digitale e/o anche in copie distinte purché tutte le pagine dell'Accordo siano siglate e nell'ultima pagina sia presente la sottoscrizione per esteso.

8. Regime degli aiuti di Stato

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti alla disciplina degli aiuti di Stato ed in particolare ai seguenti Regolamenti comunitari, sulla base della scelta effettuata dalla singola Impresa Beneficiaria in sede di presentazione del Piano secondo quanto previsto dal Regime di Aiuti *“Fondi Interprofessionali per la formazione continua – Regolamento per la concessione di Aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esecuzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014”* – SA 40411, approvato con D.D. 27/Segr. D.G./2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96/Segr. D.G./2014 del 17/12/2014 di modifica – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) – Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (“aiuti alla formazione”)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (“*de minimis*”)

Scegliendo il Regime degli Aiuti alla formazione, nel caso in cui l’obbligo di cofinanziamento obbligatorio non venga rispettato, Fonservizi procederà alla riparametrazione del finanziamento concesso.

La formazione obbligatoria potrà essere finanziata soltanto alle Imprese Beneficiarie che scelgono il Regime De Minimis (Regolamento (UE) n. 1407/2013).

La concessione dei finanziamenti è subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato ed alla registrazione del finanziamento, alle condizioni e con le modalità previste dall’art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni attuative.

Le disposizioni di dettaglio in materia di Regime di Aiuti sono indicate nella “Guida alla presentazione dei Piani”, nel “Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi” e nel documento “Normativa relativa agli Aiuti di Stato” che costituiscono parte integrante del seguente Avviso e che sono disponibili sul sito istituzionale del Fondo.

9. Modalità e termini per la presentazione dei Piani

Per la presentazione della richiesta di finanziamento il Soggetto Presentatore dovrà effettuare una procedura di registrazione – disponibile dal 31 ottobre 2022 sul sito istituzionale www.fonservizi.it – per ottenere gli identificativi (*username* e *password*) di accesso alla piattaforma *on line* del Fondo.

Il Formulário di presentazione ed il Piano Finanziario dovranno essere compilati direttamente sulla piattaforma dedicata. Il Soggetto Presentatore dovrà, inoltre, caricare in piattaforma, attraverso l'apposita funzionalità, le scansioni della seguente documentazione²:

- a) Richiesta di finanziamento (*Allegato 1*)
- b) Accordo sottoscritto dalle Parti Sociali
- c) Autocertificazione di ciascuna Impresa Beneficiaria, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (*Allegato 2*)
- d) Documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante (o di un suo delegato)
- e) (*in caso di raggruppamenti temporanei tra Imprese Beneficarie o tra Soggetti Attuatori*):
 - se già costituiti: Atto di costituzione
 - se in via di costituzione: Dichiarazione di impegno a costituirsi entro la sottoscrizione della convenzione (*Allegato 3*)
- f) (*in caso di delegato del Legale Rappresentante*) Delega su carta intestata dell'Impresa o altra documentazione idonea a comprovare il conferimento dei poteri di firma
- g) Cassetto Previdenziale, Sez. Fondi Interprofessionali o Autocertificazione dell'Impresa Beneficiaria, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, dai quali si evinca l'adesione a Fonservizi entro la data di presentazione del Piano
- h) Attestazione possesso dell'accreditamento come agenzia formativa per la formazione continua da parte del Soggetto Attuatore esterno, singolo o capofila di ATI/ATS.

Per gli Allegati 1,2 e 3 dovranno essere utilizzati esclusivamente i format messi a disposizione dal Fondo, pena l'inammissibilità della richiesta.

² Il Soggetto Presentatore è tenuto a conservare presso la propria sede tutta la documentazione in originale inviata in scansione. Tale documentazione dovrà essere sottoposta al soggetto incaricato della certificazione delle spese del Piano e tenuta a disposizione per eventuali verifiche o controlli da parte di Fonservizi, del Ministero del Lavoro, di ANPAL e/o di Soggetti Terzi incaricati dal Fondo e dal Ministero.

Il Soggetto Presentatore dovrà effettuare la presentazione del Piano Formativo entro le ore 12.00 del giorno 2 dicembre 2022. Successivamente all'invio telematico la piattaforma comunicherà in automatico a Fonservizi ed al Soggetto Presentatore l'avvenuta presentazione ed il codice identificativo del Piano.

Fonservizi si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure riaprire i termini di presentazione delle predette richieste a valere sul presente Avviso, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione del presente documento.

10. Ammissibilità

Fonservizi effettua una verifica di ammissibilità dei Piani ricevuti in base ai requisiti ed alle condizioni riportate nel presente Avviso.

Costituisce insanabile motivo di esclusione del Piano il verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- pervenuto secondo una modalità diversa da quella indicata al punto precedente
- pervenuto oltre il termine indicato al punto precedente
- pervenuto senza l'Accordo Sindacale o con l'Accordo Sindacale incompleto e/o non corretto
- relativo ad Imprese Beneficiarie non aderenti al Fondo entro la data di presentazione del Piano
- relativo ad Imprese beneficiarie attivatrici di un CFA con l'opzione di utilizzo dell'80 % del versato

Il Fondo potrà richiedere al Soggetto Presentatore chiarimenti e/o integrazioni documentali – che dovranno essere soddisfatti entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta, trascorsi i quali il Piano non sarà ammesso alla valutazione – in presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- assenza o non conformità della documentazione in allegato alla richiesta³
- mancato rispetto dei parametri fisici e finanziari previsti
- presenza di Imprese Beneficiarie inserite in altro Piano formativo presentato.

³ Ad esclusione dell'Accordo Sindacale, la cui assenza e/o non completezza/correttezza costituisce insanabile motivo di esclusione.

11. Valutazione

I Piani che avranno superato la fase di verifica di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito. Ai Piani sarà assegnato un punteggio, per un totale massimo di 1.000 punti, sulla base dei criteri e parametri evidenziati nella Griglia di Valutazione, riportata, in dettaglio, in allegato al presente Avviso (Allegato 1). Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali sia attribuito un punteggio totale inferiore a 700/1.000.

L'attribuzione del punteggio quantitativo viene effettuata dalla struttura operativa del Fondo mentre la valutazione qualitativa è svolta dal Nucleo di valutazione.

In sede quantitativa sarà attribuito un punteggio pari a 25 punti alle Grandi Imprese che non hanno attivato il CFA ed alle Piccole e Medie Imprese ed alla Pubblica Amministrazione anche se attivatrici di CFA con opzione di utilizzo del 70 % del versato.⁴

In sede qualitativa il Nucleo di valutazione procederà all'esame dei Piani, applicando i criteri indicati nella sezione qualitativa della Griglia di valutazione:

Valutazione qualitativa		Punteggio Massimo Totale	500
Nr.		Punteggi massimi	
1	Coerenza interna del Piano Formativo		
1.1	Coerenza tra le finalità del Piano formativo e il relativo contesto di riferimento	100	
1.2	Presenza e coerenza di azioni propedeutiche e di supporto alle attività formative	50	
2	Indicatori sulla Qualità progettuale		
2.1	Completezza e coerenza dell'impianto didattico descritto	100	
2.2	Sistema di monitoraggio, valutazione e attestazione/certificazione delle competenze	75	
2.3	Coerenza fra gli obiettivi didattici e i risultati attesi	75	
2.4	Misurabilità dei risultati aziendali attesi	50	
2.5	Azioni di comunicazione a supporto del Piano	25	
2.6	Congruità del Piano finanziario	25	

⁴ Per la definizione comunitaria di micro, piccola, media e grande Impresa si rinvia al documento inerente alla normativa sugli Aiuti di Stato.

Il Nucleo di valutazione provvederà ad esprimere un giudizio qualitativo sintetico per ciascun sotto criterio. Per l'attribuzione del punteggio, il coefficiente relativo al giudizio qualitativo espresso sarà moltiplicato per il punteggio massimo stabilito per ciascun sotto criterio:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
QUASI SUFFICIENTE	0,5
MEDIOCRE	0,4
SCARSO	0,3
INSUFFICIENTE	0,2
INADEGUATO	0,1
ASSENTE	0,0

Terminata la valutazione, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi approva la graduatoria finale.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia inferiore alle risorse stanziare nel presente Avviso, il CdA ha la facoltà di riaprire i termini di presentazione.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia superiore alle risorse stanziare nel presente Avviso, il CdA si riserva la facoltà di finanziare con altre risorse i Piani presenti in graduatoria.

12. Ricorsi

In caso di non ammissibilità o di non finanziamento del Piano Formativo è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione di Fonservizi entro dieci giorni lavorativi dalla data di pubblicazione delle graduatorie. Il CdA esaminerà tutti i ricorsi presentati e delibererà in merito.

In caso di accoglimento del ricorso, Fonservizi provvederà al finanziamento dei Piani ritenuti finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse previste al punto 3.

13. Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 60 % dell'importo del finanziamento
- il saldo dietro presentazione della rendicontazione finale.

Il Soggetto Presentatore, al fine di ricevere l'anticipo, dovrà procedere all'apertura di un Conto Corrente ed a stipulare una polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa per l'importo dell'anticipo richiesto.

L'ammontare del saldo e l'importo effettivo del finanziamento riconosciuto per la realizzazione del Piano verranno determinati ed erogati a seguito della verifica del rendiconto finale delle spese sostenute in relazione a quanto previsto dalla Convenzione e dal "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi". Il rendiconto dovrà essere certificato da un Revisore Legale o da una Società di Revisione Legale iscritto/a al Registro dei Revisori Legali.

È prevista inoltre la possibilità di finanziare Piani Formativi la cui attività sia stata avviata sotto la responsabilità del Soggetto Presentatore dopo la sottoscrizione dell'Accordo Sindacale di condivisione e comunque dopo la pubblicazione dell'Avviso, fermo restando il possesso di tutti i requisiti e la propedeutica comunicazione dell'inizio attività al Fondo. Solo a seguito dell'avvenuto finanziamento saranno riconosciute le spese sostenute dal Soggetto Presentatore nel periodo di svolgimento delle attività formative.

14. Monitoraggio e controllo dei Piani

Gli obblighi per la gestione dei Piani sono precisati nella Convenzione tra Fonservizi ed il Soggetto Presentatore e nel "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi", che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Il Soggetto Presentatore è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività previste dai Piani Formativi.

Il Presentatore dovrà mettere a disposizione la documentazione contabile relativa al Piano finanziato.

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa ed il suo regolare svolgimento.

15. Altre informazioni

Ai sensi della normativa sulla Privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, Fonservizi informa che:

- Il titolare del trattamento è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, Via Ovidio, 20 - 00193 ROMA – Codice Fiscale 97617590589
- il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Massimo Serafini (e-mail privacy@fonservizi.it)
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - ✓ la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a Fonservizi
 - ✓ la gestione dei Piani formativi
 - ✓ la formazione del data base per l'invio delle comunicazioni e/o di altro materiale su iniziative specifiche, ai soggetti Presentatori ed alle imprese beneficiarie
- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso e le operazioni di modifica dei dati sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regioni) e agli organismi preposti alla gestione ed al controllo (ad esempio i revisori legali)
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da Fonservizi. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano delle attività formative comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati e delle informazioni fornite
- il periodo previsto di conservazione dei dati è di dieci (10) anni dall'approvazione dei Piani

- l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione al trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati
- l'interessato ha diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

Copia del presente Avviso è disponibile *on line* sul sito istituzionale del Fondo all'indirizzo www.fonservizi.it.

Per qualsiasi chiarimento e/o osservazione in merito al presente Avviso è possibile contattare Fonservizi, all'indirizzo e-mail avviso1_2022@fonservizi.it. Le risposte alle domande più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito istituzionale di Fonservizi.

Allegati:

Allegato 1 – Griglia di valutazione